

“All'epoca si poteva andare a mare da soli, era più facile, si stava bene... potevi tornare a casa, ti facevano anche uscire dallo stabilimento [...] e ti facevano rientrare un'altra volta”

(Rosaria Musiani)

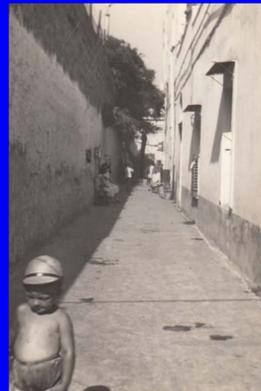


Foto della famiglia Carelli

“Io ricordo con chiarezza che eravamo tutti piccoli, noi eravamo quattro figli più vari zii che ci accompagnavano al mare e quindi avevamo l'abitudine di prendere una cabina ogni anno per un mese o anche due e stavamo qui sulla spiaggia, in genere al lido Fortuna, credo sempre al lido Fortuna, e trascorrevamo qua tutta l'estate... a mezzogiorno si mangiava sulla spiaggia ... era ... era uno spazio estivo molto vissuto”

(Pina Belloni)

“I tuffi, i famosi tuffi dallo scoglione della morte “

(Pina Belloni)

“Ricordo i miei fratelli... tornavano la sera per fare pesca di notte, la pesca subacquea oppure prendere i polipi, prendere cozze [...] il mare era molto vissuto più che la spiaggia... il mare”

(Pina Belloni)



Foto della famiglia Belloni

